



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale attraverso la delibera n. 2 del 10 gennaio 2011 provvedeva a disciplinare il trattamento economico dei componenti dell'Ufficio di Presidenza che rinunciano al servizio di auto ed autista revocando con effetto retroattivo dall'11 maggio 2010 la precedente deliberazione n. 7 del 16 giugno 2005;

CONSIDERATE

Le valutazioni da parte dell'Ufficio di Presidenza circa opportunità di erogare ai suoi componenti rinuncianti in via permanente all'autovettura di servizio una somma in denaro;

CONSTATATO CHE

Per la determinazione della suddetta somma è stato preso in esame il costo medio derivante dalle spese di ammortamento dell'acquisto e di manutenzione e gestione di un'autovettura di rappresentanza pari a 25mila euro annuali mentre nella precedente delibera revocata era di € 21mila euro annuali;

CONSTATATO CHE

Per le esigenze di ciascun suo componente, l'Ufficio di Presidenza ha considerato non sufficiente l'impiego di un unico autista, come era nella precedente delibera revocata, ma calcolando il numero di ore lavorative richieste ha ritenuto di considerare l'impiego di un autista e ½;

CONSTATATO CHE

Mentre il costo medio annuale di un autista nella precedente delibera corrispondeva a circa 38.500 euro lordi annuali nella delibera in vigore il costo ammonta a 61mila euro che maggiorato di un ulteriore 50% (stante la valutazione operata sull'impiego di un autista e ½) corrisponde a 86mila euro lordi annuali;

CONSTATATO CHE

Mentre il costo medio annuale di un autista nella precedente delibera revocata corrispondeva a circa 38.500 euro lordi annuali, nella delibera attualmente in vigore il costo ammonta a 61mila euro che maggiorato di un ulteriore 50% (stante la valutazione operata sull'impiego di un autista e ½) corrisponde a 86mila euro lordi annuali;

4-



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

ATTESO CHE

All'unanimità dei voti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio ha quindi approvato che per i rinuncianti in via permanente al servizio di auto ed autista venga loro erogato il 60% dei suddetti 86mila euro lordi annuali, pari a 51.600 euro lordi annuali fatto comunque salvo il rimborso delle spese di trasporto già rifuise agli stessi dal Consiglio regionale;

ATTESO QUINDI CHE

Rispetto alla precedente delibera revocata del 2005 in cui la cifra corrisposta a ciascun rinunciante ammontava a 20.500 euro annui netti, in base alle attuali disposizioni, nelle tasche dei rinuncianti al suddetto servizio confluiranno almeno 30mila euro netti annuali;

IMPEGNA L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

A fronte della situazione sopra descritta a revocare la deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2011 dallo stesso approvata.

Milano, 8 marzo 2011

Stefano Zamponi (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 15.20

DEL 09-03-2011

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE